«Più contrasto agli abusivi»

Riposto. La parola a Provenzano, nuovo comandante della Capitaneria

Da una settimana, l'Ufficio Circondariale marittimo di Riposto – con una giurisdizione territoriale che spazia dal torrente Femminamorta al fiume Alcantara – è guidato dal tenente di vascello Luca Provenzano, che ha sostituito il parigrado Mario Orazio Pennisi destinato alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, dove domani assumerà il comando in seconda. Il neo comandante del Circomare, originario di Cava dei tirreni nel Salernitano e proveniente dalla Capitaneria di Brindisi, si esprime sulle problematiche che si troverà ad affrontare a Riposto. Prima tra tutte, quella connessa alle spiagge.

«Il primo biglietto da visita per il turismo – spiega il comandante Provenzano – è rappresentato dalla tutela dell'ambiente, sia per quanto attiene le acque sia il suolo. Tra i problemi ancora presenti, particolarmente nel litorale nord, c'è il fenomeno degli attendamenti abusivi e degli scarichi domestici in mare. Proprio oggi (ieri per chi legge, ndc) ho visitato la zona di Marina di San Marco, dove c'è una cooperativa che controlla e pulisce la spiaggia. Nell'area ci sono, però, dei depositi abusivi di rifiuti che vanno eliminati al più presto per evitare di vanificare quello che si è fatto finora. Riguardo il litorale sud la situazione è migliore, dovuta anche alla conformazione degli arenili che non consentono attendamenti. Anche su questo versante del circondario marittimo la nostra attenzione resta massima».

Riguardo all'utilizzo del molo foraneo per l'ormeggio di navi da diporto di lusso, il comandante Provenzano ha dichiarato: «Concluso l'iter burocratico, in dirittura d'arrivo, aggiorneremo il regolamento, del nostro porto, risalente al 1992. L'idea di massima è di mantenere la prima parte delle banchine del molo foraneo, come è attualmente, riservata all'ormeggio dei pescherecci, il resto destinarlo al diporto nautico di lusso. Occorrerà creare il giusto ambiente per accogliere tale tipo di barche. Significa anche aumentare la concorrenza, aumentare l'offerta e questo notoriamente giova al mercato». Sul contrasto al fenomeno degli attendamenti, il neocomandante dichiara: «Purtroppo come tutti i malcostumi diffusi l'unica cura è la costanza. Il sistema fin'ora utilizzato di controlli interforze ha funzionato perfettamente, tanto è che il fenomeno è in forte diminuzione. Credo sia importante anche un'opera di sensibilizzare per limitarlo».

SALVO SESSA

Ill tenente di vascello Luca Provenzano, di Cava dei Tirreni, ha sostituito il parigrado Mario Orazio Pennisi

in breve

RIPOSTO

Mercatino del libro usato

s. s.) L'associazione «Sicilia Bedda» in sinergia con il circolo «Gramsci» ha organizzato «Il Mercatino del libro scolastico usato». Il mercatino per la vendita di libri di scuola media e per le superiori resta aperto tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 16, 30 alle 20.30, nella sede sociale di via Gramsci 121.

RIPOSTO

Conclusione dei corsi di musica

s. s.) Si conclude oggi, a Torre Archirafi, il corso di perfezionamento musicale di canto lirico, pianoforte, canto, chitarra e musical a cura di Bruno Torrisi, Marianna Cappellani, Enrico D'Amore e Brunella Platania.

GIARRE

Martedì i 10 anni del Cav

m. g. l.) Martedì 9 settembre alle ore 19,30 nella chiesa di Gesù Lavoratore in occasione del decennale del Centro di aiuto alla vita i volontari animeranno la messa, ringraziando il Signore per i 97 bambini nati in questi anni a cui si aggiungo altri 3 in arrivo.

GIARRE

Premio «Un amore di donna»

m. g. l.) Il 10 settembre alle ore 11,30 nel salone degli specchi del palazzo municipale si terrà la conferenza stampa di presentazione della quinta edizione del premio «Un amore di donna» e della manifestazione «Quando Giarre sposa l'amore» in programma nel prossimo fine settimana.

GIARRE

Corso di micologia alla Pro Loco

Il presidente della Pro loco Salvo zappalà informa, in una nota, che è stato aperto il corso per il rilascio del tsseino per la raccolta dei funghi, che avrà inizio domani alle 18.30. Le lezioni saranno tenute da un esperto micologo nella sede della Pro loco.

FIUMEFREDDO

Convocata la seduta consiliare

Domani alle 18.30 è stato convocata la seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno figurano l'approvazione del piano finanziario, aliquote e tariffe dell'anno in corso e la regolamentazione della Iuc (imposta unico comunale). L'assise, in caso di mancanza di numero legale domani, potrà riunirsi martedì sempre alle 18.30.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Cocuzza snc – via XX Settembre, 16;
FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54 (dal 6/9 sera);
GIARRE: Grasso – corso Italia, 188 (dal 5/9 sera);
RIPOSTO: Buscemi – via Roma, 55/A.

GIARRE. La richiesta dei consiglieri della V commissione che stanno esaminando il Piano opere pubbliche

«Vogliamo la sistemazione delle strade»

Ha iniziato l'esame del Piano triennale delle opere pubbliche la V commissione consiliare, competente su "Lavori pubblici" e presieduta da Salvo Camarda. Il piano è un atto molto importante, propedeutico al bilancio.

Per il presidente Camarda sarebbe auspicabile potere discutere questo piano nei primi mesi dell'anno, già ad aprile, per permettere alla commissione di potere incidere maggiormente. «Per quanto riguarda il 2014 – riferisce il presidente Camarda – è prevista la realizzazione di diverse opere finanziate con fondi regionali e nazionali; una sola attinge a fondi di bilancio comunale. Nell'elenco figura la messa in sicurezza di alcune scuole (realizzata con fondi Cipe) e la mitigazione del rischio idrogeologico a Santa Maria La Strada. L'unico lavoro che attinge a fondi comunali è la realizzazione degli spogliatoi nello stadio di via Olimpia».

La commissione ha evidenziato che non figura nel piano la sistemazione delle strade, esigenza espressa da tutti i consiglieri che hanno partecipato alla commissione. Qualche consigliere intende presentare degli emendamenti.

La commissione ha già sentito una prima volta la responsabile dell'area lavori pubblici, Pina Leonardi. Lunedì è prevista una nuova audizione per approfondire gli aspetti tecnici. Previsto in seguito anche un incontro con il sindaco Roberto Bonaccorsi che detiene la delega ai Lavori pubblici, per affrontare gli aspetti di natura politica.

«La commissione – aggiunge il presidente Camarda – intende formulare delle proposte per quanto è previsto nel piano relativamente al 2015, visto che adesso siamo quasi a fine anno. Dovremo verificare con l'amministrazione se ci sono fondi a disposizione. Lavoreremo intensamente.

In particolare, la sistemazione delle strade comunali, sarà oggetto di discussione in commissione in quanto puntiamo a presentare in Consiglio un piano triennale delle opere pubbliche che dia risposte concrete ai cittadini».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE

Via Carducci, domani riunione per rimodulare le case popolari

La rimodulazione degli alloggi popolari di via Carducci in fase di completamento nell'ambito del contratto di quartiere è il tema portante di una riunione operativa urgente convocata dal sindaco, Roberto Bonaccorsi, per domani alle 12 in municipio. All'incontro prenderanno parte tutti tecnici che hanno seguito il cantiere, i dirigenti tecnici comunali Venerando Russo e Pina Leonardi e i rappresentanti legali e sindacali (Sunia), Elena Pulvirenti, Cristoforo Alessi e Giusy Milazzo.
Sul tavolo l'ipotesi avanzata dal sindaco nell'audizione di giovedì scorso, che punta a ridisegnare le misure degli alloggi popolari, in larga parte di 31 metri quadrati, e che, oltre ad avere gravi carenze igienico sanitarie, non rispettano strutturalmente le prescrizioni previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'idea sarebbe quella di utilizzare i circa 200 metri quadrati riservati al Centro civico che si trova nel piano portico della palazzina e che, unitamente alla riqualificazione del teatro incompiuto, fa parte integrante del contratto di quartiere. E il sindaco intende verificare la fattibilità del percorso da seguire, prima di avviare un'interlocuzione con la Regione e, successivamente, con il ministero delle Infrastrutture

MARIO PREVITERA

GIARRE. Lo strumento triennale è stato approvato dalla commissione consiliare competente

Turismo e cultura, via libera al piano

La quarta commissione consiliare, presieduta da Angelo Spina, ha votato il piano triennale 2014-2016 relativo a turismo e beni culturali. Convocati in audizione dal presidente Spina, i componenti della commissione deputata ad ottimizzare i servizi in materia di istruzione, cultura e turismo hanno ascoltato l'assessore al ramo Antonino Raciti che ha illustrato loro gli importi inseriti in una programmazione che rappresenta il documento propedeutico al bilancio preventivo 2014.

Ammonta a 24mila euro annui per l'intero triennio la somma destinata alla copertura delle spese culturali, mentre è di 500 euro la cifra annua per l'intero triennio finalizzata all'ottimizzazione dell'archivio storico del Comune. E 2mila euro annui, spalmati nel triennio, sono destinati alla biblioteca comunale. Stessa cifra - anche in questo caso per l'intero triennio - è stata riservata ai musei. Durante l'esposizione delle voci di spesa, l'assessore alla cultura ha esplicitato, però, l'indisponibilità di risorse per finanziare il premio "Rosario Romeo".

Pertanto, la data del 26 gennaio 2015, che è stata stabilita in funzione di quest'evento, non sarà - con ogni probabilità - rispettata. L'assessore Raciti, relativamente alla necessità di conferire decoro e lustro ad ambienti deputati ad ospitare eventi culturali, ha annunciato che il Comune ha beneficiato della donazione di 25 tele ad olio realizzate dall'artista Giovanni Fichera. Queste, una volta apprestati ed eseguiti gli interventi di ripristino della sala "Romeo", potrebbero essere collocate all'interno del locale ascrivibile al "Palazzo delle culture".

Rispetto al piano triennale, il presidente della IV commissione consiliare, Angelo Spina, si è espresso così: «Il documento propedeutico al bilancio preventivo 2014 ha già ottenuto il parere favorevole del dirigente finanziario. Esso racchiude cifre compatibili con il piano di rientro non ancora approvato».

L'assessore Antonino Raciti, dal canto proprio, ha fatto così il punto sull'argomento: «Urge attingere alle somme predisposte, al fine di procedere al potenziamento di una biblioteca che necessita di libri moderni. Per quanto concerne l'archivio storico, questo richiede l'installazione di un software specialistico per la catalogazione dei beni e di figure professionali ma le somme a disposizione non lo consentono».

UMBERTO TROVATO

Un pullman turistico fa tappa a Giarre

MASCALI

Solo in casa, 88enne cade Salvato dai vigili del fuoco

Solo molto spavento per un 88enne di Mascali, che dopo un malore si è accasciato a terra nel suo appartamento del secondo piano di via San Giuseppe. Preoccupata la nipote che, sapendo l'anziano solo in casa e citofonando invana, ha avvertito la polizia municipale. Accorsi sul posto, gli agenti Alfio Monforte e Isidoro Raciti hanno avvertito i vigili del fuoco di Riposto, che con un'autoscala solo saliti fino al secondo piano, riuscendo ad entrare nell'abitazione attraverso una tapparella aperta. L'anziano giaceva a terra, fortunatamente cosciente. Ha riferito di essere caduto e di non essere riuscito a rialzarsi. Nei giorni scorsi si era recato in ospedale per curare problemi di deambulazione; per camminare si serviva di stampelle che, purtroppo, non sono servite a sostenerlo. Chiamato il 118, per accertare le condizioni fisiche dell'uomo, i sanitari lo hanno stato condotto per controlli nel vicino ospedale di Giarre.

ANGELA DI FRANCISCA

MASCALI

NONNA GRAZIA HA FESTEGGIATO IERI I CENTO ANNI

a. d. f.) Ieri atttorniata dall'affetto dei propri cari ha tagliato il traguardo dei 100 anni, la nonnina mascalese Grazia Colletti. Da qualche anno ospite di una struttura di ricovero di Giarre, la signora Grazia a soli tre anni ha perso il padre. La madre, in seconde nozze, ha dato alla luce altri 4 figli, che Grazia ha accudito come figli suoi. All'età di 21 anni ha sposato Giambattista Greco. Dalla loro unione sono natii Nunzio, Letteria, Maria e Carmela. Venuto a mancare il marito la signora Grazia è andata avanti sostenuta dall'affetto dei 4 figli, dalla nascita dei 10 nipoti e dei 7 pronipoti. Ieri ad augurale buon compleanno oltre ai familiari e agli amici il comandante della Pm di Mascali Gaetano Tracà e l'ispettore Venerando Meli, in rappresentanza dei commissari straordinari del Comune che hanno espresso il desiderio di andare a trovare al più presto la signora Grazia. Presenti anche il vicesindaco di Giarre Salvo Patanè, padre Luigi Privitera, il presidente della Pro loco di Giarre Salvo Zappalà e il presidente del Caf Unisc ed Enasc Stefano Messina.

CALATABIANO

Torrente Sant'Antonio, il Comune incalza il Cas

Il torrente Sant'Antonio che costeggia per un tratto l'autostrada Messina-Catania, rappresenta una naturale valvola di sfogo per l'impetuoso fluire a valle delle acque di ruscellamento dalle zone collinari. Purtroppo da anni, a causa dell'incuria e della mancata bonifica, il torrente Sant'Antonio, continua a destare timore per la sicurezza del territorio comunale.

Una situazione di notevole pericolo con l'approssimarsi della stagione delle piogge, che ha spinto il Comune di Calatabiano a sollecitare - per l'ennesima volta - al Consorzio per le autostrade siciliane, un intervento di bonifica del corso d'acqua, a valle della provinciale, ai piedi della scarpata dell'A18, già interessata da lavori di messa in sicurezza e ripristino nel 2012, che risultava in pessime condizioni, a seguito dello scalzamento della scarpata autostradale durante la disastrosa piena del settembre del 2009, che provoco in quel tratto momenti di forte paura con l'inondazione di due fondi agricoli, distruggendo piante e coltivazioni, e trascinando al suo interno materiale proveniente dalla stessa scarpata, ad oggi mai rimosso.

Un progetto di bonifica da parte del Cas, legato alla disponibiltà di fondi. «Tale situazione di pericolo nel torrente - dichiara il sindaco, Giuseppe Intelisano - continua a preoccupare sia gli agricoltori che i cittadini che abitano nelle zone limitrofe, in quanto l'orografia del territorio, nei periodi di maggior precipitazione, determina un notevole incremento della portata d'acqua, che allo stato attuale non potrebbe essere smaltita a causa delle condizioni in cui versa la sezione idraulica del torrente».

L'ultima esondazione del Sant'Antopio risale al 2011, con consistenti danni in tutta l'area a valle della Strada provinciale 1/III. «Abbiamo più volte sollecitato - aggiunge il vicesindaco, Antonino Moschella - il Consorzio autostrade ad intervenire in tempi rapidi nell'alveo del torrente per prevenire il rischio esondazioni, ricordando che eventuali danni a cose e a persone verranno imputate allo stesso ente».

IL TORRENTE SANT'ANTONIO